

# **A proposito del gruppo classe**

Spunti di riflessione tra pedagogia e didattica  
per favorire un ambiente inclusivo

Materiale didattico per la formazione degli insegnanti per il sostegno

A cura di Mario Paolini

# Partire dal significato della parola

- Gruppo: groppo, nodo, legame
- Che tipo di nodo, che tipo di legame?
- Gruppo in matematica, in psicologia, nell'arte...
- Deriva anche dal gotico “Kruppa” che da l'immagine di una matassa, di un tondo
- Quindi, gruppo come ambiente e come legami tra chi **appartiene** a quell'ambiente

# Definizione di gruppo in psicologia sociale

- *“...una totalità dinamica. Ciò significa che un cambiamento di stato di una sua parte o frazione qualsiasi interessa lo stato di tutte le altre. Il grado di interdipendenza delle frazioni del gruppo varia da una massa indefinita a un'unità compatta. Dipende, tra gli altri fattori, dall'ampiezza, dall'organizzazione e della coesione del gruppo”.*

(Kurt Lewin)

# gruppo di lavoro e gruppo classe

**Ha natura contrattuale**, attività e obiettivi ne definiscono l'ambito operativo, durata e organizzazione. I gruppi di lavoro sono **'gruppi in apprendimento'** in quanto i loro membri sperimentano la capacità che le relazioni hanno di suscitare intuizioni, di mettere a confronto chiavi di lettura, esperienze, motivazioni, metodi, appartenenze. **I processi comunicativi** ne rappresentano il tessuto nervoso e regolano l'utilizzo delle risorse e delle potenzialità.

- È il sottosistema più significativo all'interno del sistema relazionale più generale che si crea tra le componenti che agiscono nella scuola.
- Per un insegnante, saper gestire una classe implica analizzare quel **contesto interattivo**, ricco di scambi emotivi e cognitivi, con una storia e una stabilità notevole di rapporto nel tempo.

# Cosa intendere per Gruppo classe?



Il gruppo classe è un gruppo in cui coesistono a livello di organizzazione:

- **una struttura organizzativa di superficie** che è quella che persegue gli obiettivi didattici e nella quale gli individui investono le proprie motivazioni alla realizzazione
- una **struttura non-istituzionale**, caratterizzata da sentimenti di attrazione e repulsione, nella quale gli adulti, i bambini e i ragazzi investono le motivazioni di aggregazione e di potere.

- Avviare una riflessione sulla gestione della classe significa in primo luogo interrogarsi sulla natura della stessa tentando di metterne a fuoco caratteristiche e variabili che ne definiscono la fisionomia.
- D'accordo, ma...
- *È un “di più” o fa parte della competenza dell'insegnante inclusivo?*
- *Nei fatti... che fare?*

# Elementi da considerare

- le caratteristiche del gruppo classe
- la comprensione e sviluppo delle relazioni nel gruppo
- l'interazione alunno-insegnante
- i materiali mediatori per imparare e per vivere una situazione di gruppo finalizzata
- la comprensione della propria cultura e di quella altrui
- la valorizzazione delle differenze



# Cosa ricordo della mia classe?

- nomi, voci, volti, momenti, film, canzoni, amore, delusione, idee, ideali, crescere...

La vita di una classe si svolge dentro una ampia gamma di relazioni sociali , di rapporti tra i membri del gruppo che incrociano regole, divieti, obblighi, comportamenti. La dimensione istituzionale non basta a spiegare la complessità di quel che accade ogni giorno tra i banchi di scuola.

- Il gruppo classe può diventare un branco o diventare un luogo solidale:
- quale ruolo attivo, pro-attivo per l'insegnante?
- E per l'insegnante di sostegno?

esclusione



# Gruppi di lavoro per costruire il gruppo classe

- L'insegnante come mediatore
- L'ambiente e chi ne fa parte
- Il compagno "diverso": vincolo/risorsa
- Il tempo, quantità e qualità: Kronos è il tempo cronologico e sequenziale, Kairos è un momento indeterminato nel quale "qualcosa" di speciale accade

